

MuSme - Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova



Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
per l'esercizio 2021

Fondazione MuSme
Via San Francesco, 90-94
35121 – Padova (Pd)
C.F. e P.I. 04335630283

Sommario

- 3** **Prospetti di bilancio**
Stato patrimoniale - Attivo
Stato patrimoniale - Passivo

- 5** **Nota integrativa**

- 9** **Rendiconto della gestione**

- 10** **Andamento della gestione**

- 11** **Considerazioni conclusive**

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale - Attivo

(in euro)		31.12.2021	31.12.2020
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	161.051	199.496
	Totale immobilizzazioni	161.051	199.496
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
5	verso altri	5.080	5.388
	Totale crediti verso altri	5.080	5.388
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	128.630	129.732
	Totale disponibilità liquide	128.630	129.732
	Totale attivo circolante	133.710	135.120
D	Ratei e Risconti	537	422
	TOTALE ATTIVO	295.298	335.038

Stato Patrimoniale - Passivo

(in euro)		31.12.2021	31.12.2020
A	Patrimonio netto		
I	Patrimonio libero		
1	risultato gestionale esercizio in corso	(50.021)	(65.320)
2	riserva indivisibile - (risultato gestionale esercizi precedenti)	229.488	294.809
	arrotondamenti		(1)
5	dotazione iniziale	100.000	100.000
	Totale patrimonio libero	279.467	329.488
	Totale patrimonio netto	279.467	329.488
D	Debiti		
6	debiti verso fornitori	15.831	5.550
	Totale debiti	15.831	5.550
E	Ratei e Risconti	0	0
	TOTALE PASSIVO	295.298	335.038

Rendiconto della gestione

(in euro)		31.12.2021	31.12.2020
Proventi da attività tipiche			
1. 3	Dai fondatori	95.000	142.700
1. 5	Altri proventi	18.977	9.611
Totale proventi da attività tipiche		113.977	152.311
Oneri da attività tipiche			
1. 1	Acquisti	-	-
1. 2	Servizi	112.860	167.140
1. 3	Godimento beni di terzi	43	31
1. 5	Ammortamenti	50.883	50.358
1. 6	Oneri diversi di gestione	212	102
Totale oneri da attività tipiche		163.998	217.631
Risultato della gestione tipica		(50.021)	(65.320)
Proventi finanziari			
4. 1	Da depositi bancari	-	-
Totale proventi finanziari		-	-
Risultato della gestione finanziaria		-	-
Risultato gestionale		(50.021)	(65.320)

Nota integrativa

Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non Profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene immateriale.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in funzione della vita utile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo che coincide con il valore nominale degli stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità.

Riconoscimento dei proventi

Le erogazioni ricevute vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata.

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Modifiche dei criteri di valutazione

Non vi sono variazioni nei criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale sono regolati secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni materiali	161.051	199.496	(38.445)

La voce comprende (importi già al netto dei fondi di ammortamento):

✓ Impianti elettrici termici	€ 170,49
✓ Attrezzatura specifica	€ 8.617,55
✓ Allestimenti museali	€ 95.513,20
✓ Hardware/Software	€ 56.749,64

Attivo circolante

Crediti

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Altri crediti	5.080	5.388	(308)

La voce comprende:

✓ Depositi cauzionali per utenze	€ 80,00
✓ Crediti vari verso terzi	€ 5.000,00

Disponibilità liquide

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Disponibilità liquide	128.630	129.732	(1.102)

La voce comprende:

✓ C/c ordinario intrattenuto con Banca Intesa San Paolo per	€ 128.525,56
✓ Cassa contanti	€ 104,35

PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio libero

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Risultato gestionale esercizio in corso	(50.021)	(65.320)	(15.299)

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Riserva indivisibile (risultato gestionale esercizi precedenti)	229.488,18	294.809	(65.320)

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Dotazione iniziale	100.000	100.000	-

La voce evidenzia l'ammontare del versamento effettuato dai Fondatori in occasione della costituzione:

✓ Regione del Veneto	€ 16.666,75
✓ Provincia di Padova	€ 16.666,67
✓ Comune di Padova	€ 16.666,67
✓ Università degli Studi di Padova	€ 16.666,67
✓ Azienda Ospedaliera di Padova	€ 16.666,67
✓ Azienda U.L.S.S. n. 6 di Padova	€ 16.666,67

Debiti

Debiti verso fornitori

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso fornitori	15.831	5.550	(10.281)

I debiti sono relativi a:

✓ Fatture da ricevere per allestimento mostra	€ 9.999,99
✓ Fattura da ricevere per attività di rappresentanza	€ 330,00
✓ Fattura da ricevere per servizio di revisione dei conti	€ 634,40
✓ Fattura da ricevere per servizi contabili	€ 1.366,40
✓ Documenti da ricevere per servizi di segreteria	€ 3.500,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Gestione tipica

Proventi

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Dai fondatori	95.000	142.700	(47.700)
✓ Regione Veneto	€ 35.000,00		
✓ Provincia di Padova	€ 30.000,00		
✓ Comune di Padova	€ 30.000,00		

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Altri proventi	18.977	9.611	9.366

La voce comprende essenzialmente donazioni da:

✓ Az. Ulss nr. 2 Marca Trevigiana	€ 18.000,00
✓ Donazioni e liberalità	€ 977,00

Oneri

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Servizi	112.860	167.140	(54.280)

La voce include:

✓ Acquisti di servizi diversi	€ 96.002,59
✓ Prestazioni occasionali	€ 7.996,00
✓ Assistenza software	€ 5.120,34
✓ Servizi contabili di terzi	€ 2.214,30
✓ Altre Spese	€ 964,40
✓ Assicurazioni e spese banca	€ 562,03

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Godimento beni di terzi	43	31	12

La voce si riferisce a abbonamento InfoCert Spa

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Ammortamenti	50.883	50.358	475

(in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Oneri diversi di gestione	212	102	110

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Negli anni 2014 e 2015, la Fondazione ha ricevuto i contributi necessari per l'acquisto dei beni strumentali utili all'allestimento del Museo. Tali contributi sono stati imputati a competenza e l'utile è stato accantonato a Riserva Indivisibile.

Il costo dei beni ammortizzabili acquistati è invece ammortizzato in quote annuali in base alla durata dei vari beni.

Questo ha determinato negli esercizi 2014 e 2015 un consistente utile di esercizio, mentre una perdita di esercizio nel conto economico degli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Nel 2019 il risultato di esercizio si chiuse con un leggero utile, dovuto ad un sostanziale equilibrio tra ricavi e costi della gestione ordinaria e da un contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per l'allestimento del Laboratorio Didattico Formativo.

Nei primi mesi del 2021 è da evidenziare che il Museo conformemente ai mutevoli DPCM relativi alla pandemia ha potuto riaprire un pomeriggio alla settimana nel mese di febbraio e la prima settimana di marzo per poi obbligatoriamente dovere rimanere chiuso per il passaggio del Veneto in zona rossa a seguito del riacutizzarsi della pandemia.

L'andamento della pandemia con le sue conseguenze relative alla possibilità di accedere al Museo da parte di visitatori e studenti, ha condizionato in misura decrescente, ma ancora significativa, l'attività del Musme. Le risorse della Fondazione sono comunque state sostenute da contributi straordinari dei soci fondatori.

Il 2021 è stato inoltre caratterizzato dal rinnovo del consiglio di amministrazione e dall'insediamento di un nuovo presidente della fondazione.

Al momento dell'insediamento del nuovo CDA, il 3 Agosto 2021, il Museo era aperto per i visitatori nei fine settimana e durante le festività con una soddisfacente ripresa delle attività. Con l'inizio del nuovo anno scolastico le scolaresche non hanno però programmato, similmente all'anno precedente, visite al museo, a causa delle restrizioni collegate alla pandemia. Sentito il comitato scientifico, si è deciso di operare valorizzando il Museo come risorsa culturale del territorio promuovendo iniziative che permettessero al Musme di essere un punto di riferimento. Fra novembre e dicembre sono state promosse:

- 1 Una serata aperta al pubblico sulle cause della morte di S. Antonio con una partecipazione di almeno 60 persone
- 2 La mostra temporanea "Dica 33" dedicata alla storia del Medico di medicina generale
- 3 L'inaugurazione di due nuove teche

Infine, i soci fondatori, compresa l'Università di Padova, si sono impegnati in sede di bilancio preventivo a sostenere l'integrazione del finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio di 70.000 euro con una identica cifra, cifre destinate al completo rinnovo tecnologico del Museo che sarà attuato nel 2022.

Il 2021, quindi, si è chiuso con confortanti segnali di ripresa delle attività e con l'impegno di costruire per il 2022 un piano di iniziative e mostre temporanee tese a consolidare il ruolo del Musme nel panorama culturale padovano e più in generale, Veneto in un contesto di sostanziale equilibrio del bilancio.

Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2021 la Fondazione non ha personale in forza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato della gestione dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili.

Alla luce di quanto esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita conseguita, pari ad euro 50.021, mediante l'utilizzo, per pari importo, della Riserva indivisibile.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 09.04.2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Gerardo Favaretto

Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute



Sede Legale: Via San Francesco, 90-94 - Padova (PD)

C.F. e Partita Iva: 04335630283

Fondo di Dotazione euro 100.000,00 i.v.

* * *

Relazione del Revisore dei Conti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Ai Soci della Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute

Giudizio

Il Revisore unico ha svolto la revisione contabile sul bilancio della Fondazione **Museo di Storia della Medicina e della Salute**, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato di gestione negativo per un importo pari ad euro 50.021 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	161.051	199.496	(38.445)
ATTIVO CIRCOLANTE	133.710	135.120	(1.410)
RATEI E RISCONTI	537	422	115
TOTALE ATTIVO	295.298	335.038	(39.740)

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	279.467	329.488	(50.021)
DEBITI	15.831	5.550	10.281
RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO	295.298	335.038	(39.740)

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	113.977	152.311	(38.334)
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	163.998	217.631	(53.633)
RISULTATO DELLA GESTIONE TIPICA	(50.021)	(65.320)	15.299
PROVENTI FINANZIARI	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	-	-
RISULTATO GESTIONALE	(50.021)	(65.320)	15.299

Sulla base della riclassificazione come sopra effettuata si specifica che il modello di Rendiconto Gestionale adottato dall'Ente informa circa le modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

Elementi alla base del giudizio

L'esame del bilancio è stato condotto tenendo in considerazione le norme di comportamento contenute nel documento *"il controllo indipendente negli enti no profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione e la natura dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Revisore unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Sono state tenute in considerazione, inoltre, le raccomandazioni ed interpretazioni emanate dalla Commissione Aziende No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate dalle linee guida emanate dall'Agenzia per le Onlus sui bilanci degli enti non profit.

In base ai controlli effettuati nel corso dell'esercizio appena concluso non sono state rilevate violazioni afferenti agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

In particolare, si pone in evidenza e si attesta che:

- nella formazione del Bilancio è stato osservato il criterio di prudenza;
- e della competenza economico-temporale.

Nella Nota Integrativa sono state fornite dettagliatamente tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente e dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio il Revisore ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.



Il Revisore unico ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla struttura amministrativa esterna che elabora la contabilità della Fondazione e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il sopramenzionato Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute dall'Ente in conformità alla propria qualifica di ente non commerciale.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività sociale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Revisore ha l'obiettivo di acquisire con una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, il Revisore, ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se gli stessi rappresentino le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto, il Revisore unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori condividendo la proposta degli stessi in merito alla destinazione del risultato della gestione.

* * *

Padova (Pd), li 15 aprile 2022

Il Revisore unico

Dr. Dante Carolo

